

CRITERI

In particolare, la Commissione evidenzia che la valutazione deve avere per oggetto le attività di ricerca e didattica svolte dal candidato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- e) la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta, sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo ai lavori in collaborazione.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) formale attribuzione di incarichi di insegnamento/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e di laurea;
- c) partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di docenza nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati presso il ministero;
- d) docenze in master universitari e corsi di Alta formazione.

La Commissione:

prof. Giancarlo Scalese



prof.ssa Ida Caracciolo

prof. Giuseppe Cataldi